

Giustizia certa e veloce, Vazio (Pd): “Non è eresia, governo e parlamento si stanno impegnando”

di **Redazione**

15 Dicembre 2014 - 18:03



Savona. Una giustizia con i tempi “giusti”, ragionevoli, cercando di portare in tribunale le cause importanti, e non solo in ambito di diritto penale.

“Non è una eresia - spiega l’Onorevole democratico Franco Vazio, ad un incontro del Pd organizzato nel Campus universitario di Savona - la cosa importante è che governo e parlamento si stanno impegnando su questo tema. Non esiste solo il diritto penale, ma anche quello civile, gli interessi del cittadino, dell’economia e dell’impresa ad una giustizia che arrivi in tempi brevi. In Parlamento abbiamo approvato il primo decreto legge che affronta i temi emergenziali e introduce il tema della negoziazione assistita per il divorzio”.

“Ora affronteremo - continua - la legge delega, quindi la riforma vera del processo civile. Per questo abbiamo deciso di costruire tavoli di confronto tra magistrati, avvocati, studiosi per capire come migliorare le proposte sul campo”.

Ma cosa serve alla giustizia? “Innanzitutto - risponde presidente del tribunale di Savona - accelerare i tempi e questo non accade con la bacchetta magica. Dobbiamo cercare di portare in tribunale le cause importanti: favorire le decisioni extragiudiziali da un lato e dall’altro si potrebbero creare sezioni specializzate su famiglia e impresa. Inoltre si devono ridurre e implementare tutta una serie di meccanismi su appelli e cassazione per far sì che i tempi siano i più brevi possibile”.

Serve però una riforma ponderata, che non porti ad un aggravamento della situazione.

“Chiedere qualcosa di specifico è difficile. Si spera solo - continua Claudio Viazzi, presidente del tribunale di Genova - che le riforme, che sono insufficienti ma partono nel verso giusto, possano ottenere la collaborazione di tutti. Soprattutto degli avvocati su cui riforma pesa molto. La giustizia non deve essere veloce sempre, ma solo quando è il caso. La costituzione parla chiaramente di tempi ragionevoli. Il pensiero veloce tante volte non produce buone leggi, noi abbiamo bisogno di riforme ragionate”.

“Avere un processo in tempi ragionevoli - conclude Alessandro Berta, Direttore Unione industriali Savona - è un diritto fondamentale per le imprese e il cittadino. E' essenziale. Meglio una decisione non troppo soddisfacente, ma che arrivi in tempi brevi”.